



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Riapertura Manifestazione di interesse per aggiornamento di un elenco di esercizi commerciali di prodotti alimentari del Comune di San Giuseppe Jato

Visto che è intendimento della Commissione Straordinaria Comunale promuovere aiuti alle famiglie che si trovano in difficoltà economiche a causa dell'emergenza Covid-19;

Vista l'art. 2 del Decreto legge n. 154 del 23/11/2020 e dall'Ordinanza n. 658/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con la quale, tra l'altro, sono stati assegnati ai Comuni italiani fondi Specifici per l'acquisto di generi alimentari da destinare alle famiglie che a causa dell'emergenza Covid-19 versano in gravi difficoltà economiche;

Rilevato che, il Comune con la succitata Ordinanza è autorizzato ad emettere buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un apposito elenco che verrà diffuso a mezzo canali internet e pubblicato sul proprio sito istituzionale;

AVVISA

I gestori delle attività che vendono generi alimentari di prima necessità che possono comunicare la propria disponibilità ad accettare i "Buoni Spesa" che il comune di San Giuseppe Jato erogherà alle famiglie in difficoltà economiche a seguito dell'emergenza Covid-19, per l'acquisto di generi alimentari.

La disponibilità dovrà essere comunicata utilizzando il modulo allegato alla presente all'indirizzo Pec: comunesangiuseppejato@pec.it, entro e non oltre le ore 14:00 di 03/09/2021

I commercianti potranno incrementare il valore dei buoni spesa, applicando uno sconto a chi utilizza tale modalità di pagamento. In tal caso, nel modulo di disponibilità dovranno essere indicate le agevolazioni previste.

Il possessore del buono, che si recherà presso l'esercizio aderente all'iniziativa, avrà diritto di pagare i generi da acquistare con il buono spesa, emesso dal Comune di San Giuseppe Jato, senza che venga operata alcuna riduzione per spese commissione o di altra natura. **I buoni sono cumulabili e non convertibili in denaro contante e i commercianti hanno l'obbligo di annullarli con timbro e firma dell'esercizio.**

A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al buono, la differenza resta a carico dell'acquirente.

Il Comune corrisponderà alla ditta il corrispettivo dovuto dietro presentazione di fattura in formato elettronico, il cui ammontare non potrà in alcun modo eccedere l'importo indicato sul singolo buono o, in caso di fattura cumulativa, del totale dei buoni a cui la stessa si riferisce, contestualmente alla fattura elettronica la ditta dovrà produrre i buoni accettati e vistati.

Il Responsabile del Settore
Affari Generali
F.to Enza Maniscalco